

# Rapporto

numero	data	Dipartimento
<b>7102 R</b>	21 ottobre 2015	ISTITUZIONI
Concerne		

## **della Commissione speciale aggregazione di Comuni sul messaggio 1° luglio 2015 concernente l'aggregazione dei Comuni di Faido e Sobrio in un unico Comune denominato COMUNE DI FAIDO**

### **INDICE**

1.	CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE, OGGETTO E VOTAZIONE CONSULTIVA.....	1
1.1	Oggetto del Messaggio governativo .....	1
1.2	Origini del progetto .....	1
1.3	Esito votazione consultiva .....	2
2.	DAL VECCHIO AL NUOVO COMUNE: IL PROGETTO.....	3
2.1	I Comuni attuali.....	3
2.2	Il nuovo Comune .....	4
2.3	Misure di sostegno cantonale .....	5
3.	COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO .....	5
4.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO .....	6
4.1	Relazione con le Linee direttive .....	6
4.2	Relazione con il Piano finanziario .....	7
5.	CONCLUSIONI.....	7



### **1. CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE, OGGETTO E VOTAZIONE CONSULTIVA**

#### **1.1 Oggetto del Messaggio governativo**

Con il messaggio n. 7102 il Governo propone la costituzione del nuovo Comune di **Faido** attraverso l'aggregazione dei Comuni di Faido e Sobrio, in applicazione dell'art. 7 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni del 16 dicembre 2003 (Laggr).

#### **1.2 Origini del progetto**

Il progetto in oggetto conclude la riorganizzazione istituzionale del comprensorio della media Leventina.

Nel 2004 un primo progetto degli allora undici Comuni (era compreso Sobrio ma escluso Chironico) era stato respinto. Nel 2006 è seguita un'aggregazione parziale tra Faido, Chiggiogna, Rossura e Calonico e una seconda nel 2011 tra il nuovo Comune di Faido e i Comuni di Anzonico, Calpiogna, Campello, Cavagnago, Chironico, Mairengo e Osco. In quest'ultima aggregazione mancava Sobrio che, in quel momento, aveva espresso il desiderio di indirizzarsi più verso i Comuni della bassa Leventina, Bodio e Giornico in particolare.

A favorire l'odierna aggregazione, e il ritorno di Sobrio nel comparto della media Leventina, è stata la politica di riordino istituzionale della Valle Leventina promossa dal Consiglio di Stato che prevede la costituzione di tre Comuni secondo il seguente schema:

Alta Leventina: Comune con Airolo, Bedretto, Dalpe, Prato Leventina e Quinto.

Media Leventina: Comune con Faido e Sobrio.

Bassa Leventina: Comune con Bodio, Giornico, Personico e Pollegio.

L'aggregazione del comparto della media Leventina permette di costituire un'unica entità istituzionale chiaramente delimitata con una popolazione complessiva di circa **3'100 abitanti**, una grandezza adeguata per una situazione di valle come quella in disamina.

A rendere tale aggregazione imprescindibile sussiste un grave problema istituzionale. Nell'ultima legislatura Sobrio non è riuscito a costituire la Commissione della gestione, bloccando l'attività del Comune dal profilo degli investimenti. Di conseguenza sono stati approvati d'ufficio dagli Enti locali i conti preventivi 2013, 2014 e 2015 e consuntivi 2010, 2012 e 2013. Con il nuovo Comune queste problematiche saranno finalmente risolte.

### 1.3 Esito votazione consultiva

La votazione consultiva si è tenuta il 14 giugno 2015 e ha dato il seguente esito:

	Iscritti in cata- logo	Totale votant i	% votant i	Votant i per corr.	% votant i per corr.	Bian- che	Nulle	Sched e comp u- tabili	SI	%	NO	%
Faido	2090	963	46.08	900	93.46	41	1	921	621	67.43	300	32.57
Sobrio	64	39	60.94	35	89.74	0	0	39	35	89.74	4	10.26
<b>TOTALI</b>	<b>2154</b>	<b>1002</b>	<b>46.52</b>	<b>935</b>	<b>93.31</b>	<b>41</b>	<b>1</b>	<b>960</b>	<b>656</b>	<b>68.33</b>	<b>304</b>	<b>31.67</b>

La nascita del nuovo Comune di Faido è stata complessivamente approvata dalla popolazione dei due Comuni con il 68.33% di voti favorevoli, e con una percentuale addirittura dell'89.74% a Sobrio. Ciò testimonia la forte adesione popolare al progetto, soprattutto da parte di un Comune, Sobrio, che vede come unica strada percorribile quella di unire le forze con Faido.

## 2. DAL VECCHIO AL NUOVO COMUNE: IL PROGETTO

### 2.1 I Comuni attuali

In sintesi alcuni dati relativi ai due Comuni:

	Faido	Sobrio	TOTALE
<b>Demografia</b>			
Popolazione 2013	2'993	78	<b>3'071</b>
Variazione dal 2000 (TI = +12%)	-7%	-1%	<b>-7%</b>
<b>Organi politici</b>			
Municipio	7	3	<b>10</b>
Consiglio Comunale	33	Assemblea	<b>33 Consiglieri comunali e 1 Assemblea</b>
<b>Territorio</b>			
Superficie (in ettari)	12'613	639	13'252
Densità (TI = 82 ab./km <sup>2</sup> )	24	12	23
<b>Occupazione</b>			
Addetti 2012 (tempi pieni e parziali)	1'188	16	1'204
- Nel settore agricolo (TI2%)	118 (10%)	5 (31%)	123 (10%)
- Nell'industria e artigianato (TI24%)	259 (22%)	6 (38%)	265 (22%)
- Nei servizi (TI 74%)	811 (68%)	5 (31%)	816 (68%)
<b>Finanze</b>			
Risorse fiscali procapite :			
anno 2011 (in CHF) (TI = 3'726 fr./ab.)	2'799	2'729	2'797
Debito pubblico pro capite:			
anno 2013 (in CHF) (TI = 4'078 fr./ab.)	4'961	22'456	4'752
Moltiplicatore:			
anno 2015 (TI 80%)	100%	100%	
Capitale proprio:			
anno 2013	4'888'190 fr.-	73'369 fr.	4'961'559 fr.

Faido dispone di un Consiglio comunale di 33 membri, mentre Sobrio si trova ancora in regime di assemblea comunale. L'Esecutivo faidese è composto da 7 membri, quello di Sobrio da 3. La densità della popolazione sull'intero comparto è di 23 abitanti per chilometro quadrato. La superficie totale è di 13'252 ettari, ripartita nella misura del 95% a Faido e la rimanenza a Sobrio. Dei 1'204 posti di lavoro registrati nel 2012, ben 1'188 sono localizzati a Faido.

Nella graduatoria dell'indice di forza finanziaria (IFF) i due Comuni si trovano nella fascia media, zona inferiore. Le risorse fiscali pro-capite si equivalgono e il capitale proprio è confortante per Faido ma debole per Sobrio.

In buona sostanza ci si trova confrontati con un Comune solido, Faido, e con una realtà molto fragile, Sobrio.

## 2.2 Il nuovo Comune

Il progetto mira a concludere il riordino istituzionale della media Valle Leventina.

Gli indirizzi della nuova Faido sono la gestione e la valorizzazione del territorio nell'ottica di uno sviluppo equilibrato che potrà innestarsi sugli assi portanti del turismo-svago e del territorio e delle sue risorse locali.

Qui sotto le principali caratteristiche del nuovo Comune (di cui alle pagg. 15-17 del Rapporto alla Cittadinanza):

- Nome	Faido
- Superficie	13'352 ettari
- Popolazione (2013)	3'071 abitanti
- Moltiplicatore politico iniziale	100%*
- Municipio	7 membri
- Consiglio comunale	33 membri
- Circondari elettorali	5 (per l'elezione del Consiglio comunale)
- Organi consultivi	Assemblee di frazione con relative Commissioni in ogni ex Comune
- Sede amministrativa	Faido
- Amministrazione	1 segretario di concetto, 2 vice segretari (uno con funzioni contabili e uno come supporto al capo UTC), 2 capi servizio, 1 funzionario amministrativo
- Sede Ufficio tecnico	Lavorgo (1 tecnico 100%, 1 segretaria 80%, 1 capo squadra 100%, 1 ausiliario 100%, 1 nuova unità 100% con profilo tecnico-informatico)
- Squadra operai	14 unità (1 nuova unità 100%, attuale operaio di Sobrio)
- Scuole dell'infanzia	Sedi di Faido e Chironico
- Scuole elementari	Sede di Faido

\*Per motivi di politica finanziaria Faido ha aumentato, probabilmente a titolo provvisorio, il moltiplicatore d'imposta per il 2015 dal 95% al 100%.

Il personale attualmente impiegato nei due Comuni verrà inserito nell'organico del nuovo Comune. Considerato il contributo erogato per il risanamento del bilancio di Sobrio, la sua entrata nel nuovo Comune sarà finanziariamente ininfluenza.

L'aggregazione in discorso porterà notevoli vantaggi a entrambi i Comuni, come ben espresso dai rispettivi Sindaci durante l'incontro avuto con la presente Commissione il giorno di mercoledì 21 ottobre 2015.

Il Comune di Sobrio, economicamente debole, non aveva altra alternativa sulla sua strada e la sua aggregazione con Faido è stato un passo naturale e quasi automatico. Questo nuovo quartiere godrà infatti di una situazione finanziaria più forte e soprattutto beneficerà della qualità e della molteplicità di servizi prestati a tutta la popolazione da Faido.

D'altro canto anche Faido potrà avvalersi di un nuovo territorio di pregio dal profilo paesaggistico e culturale, un valore aggiunto che potrà essere sfruttato in ambito turistico e del tempo libero.

In ultima analisi il punto vincente di questa aggregazione è la creazione di un territorio coeso e organico nel comparto della media Leventina che potrà fungere da volano per un ulteriore sviluppo socio-economico della regione in funzione dei tanti nuovi progetti in corso di realizzazione.

### **2.3 Misure di sostegno cantonale**

Viene proposto un contributo finanziario per il risanamento del bilancio di Sobrio di 2 milioni di franchi (vedasi Messaggio n. 5825 "Stanziamento di un credito quadro di fr. 120'000'000.- destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie").

Nel caso concreto rimangono valide le assicurazioni date in occasione dell'aggregazione del 2011.

Per la questione del mantenimento della proprietà cantonale delle strade cantonali nel comprensorio, almeno a corto-medio termine non sono previste trattative per cessioni al Comune. Nel settore il Cantone segue una prassi uguale per l'intera rete stradale cantonale.

### **3. COMMENTO AI SINGOLI ARTICOLI DEL DECRETO LEGISLATIVO**

La Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni (LAggr) regola puntualmente alcuni aspetti relativi alla fase di transizione, e segnatamente il subingresso nei diritti e negli obblighi dei precedenti Comuni da parte del nuovo Comune (art. 12 cpv. 3), i rapporti di impiego (art. 15), i Regolamenti comunali (art. 16), i piani regolatori (art. 17), la modifica degli statuti di Consorzi e di altri enti pubblici o privati e la nomina dei delegati (art. 18).

Nel decreto legislativo stesso si trovano altre disposizioni particolari volte a regolamentare aspetti specifici. In breve alcuni commenti al Decreto legislativo medesimo.

#### **Art. 1 Nome ed entrata in funzione**

Il nome sarà Faido e verrà costituito compatibilmente con i tempi necessari per la crescita in giudicato della decisione di aggregazione e l'organizzazione dell'elezione dei nuovi organi. La sua costituzione viene pianificata con le elezioni comunali del 10 aprile 2016.

#### **Art. 2 Distretto e Circolo**

Vi sarà una modifica dei circoli di Faido che comprenderà ora anche l'ex Comune di Sobrio, e di Giornico, dal quale l'ex Comune di Sobrio verrà scorporato. In questo senso viene aggiornata la Legge concernente le Circoscrizioni dei Comuni, Circoli e Distretti del 25 giugno 1803 (cap. II del DL).

#### **Art. 3 Rapporti patrimoniali**

Viene ripreso e completato il cpv. 3 dell'art. 12 LAggr, con l'indicazione circa i patrimoni legati o donati per fine specifico, nonché sul Tribunale competente in caso di contestazioni.

#### **Art. 4 Organi comunali**

Il Comune potrà modificare il numero iniziale dei membri negli organi comunali con il Regolamento comunale del nuovo Comune. La modifica entrerebbe in vigore con l'inizio del quadriennio successivo (art. 9 LOC). Si stabilisce inoltre che, fino all'approvazione del nuovo Regolamento comunale, le Commissioni del Legislativo saranno composte da sette membri.

## **Art. 5 Circondari elettorali**

Vengono mantenuti 5 circondari elettorali per la prima elezione del Consiglio comunale. Sobrio verrà inserito nel circondario comprendente Calonico, Anzonico e Cavagnago. In seguito farà stato il Regolamento comunale del nuovo Comune.

## **Art. 6 Sostegni cantonali all'aggregazione**

Punto 2.3 del rapporto.

## **Art. 8 Applicabilità ai fini fiscali**

Ai fini fiscali l'aggregazione esplicherà i propri effetti con l'inizio dell'anno successivo all'entrata in funzione del nuovo Comune.

Per il moltiplicatore d'imposta comunale il nuovo Comune potrebbe fissarlo già per l'anno di costituzione, nel caso in cui questo avvenisse in tempo utile per rispettare i termini LOC (31 maggio).

## **Artt. 9 e 10 Disposizioni finali**

Al Consiglio di Stato viene data la competenza di prendere ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari a seguito dell'aggregazione.

## **Capitoli I e II**

Modifiche alla Legge e all'appendice del Decreto a seguito della costituzione del nuovo Comune.

## **4. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E IL PIANO FINANZIARIO**

### **4.1 Relazione con le Linee direttive**

Ogni aggregazione va compresa come un passo nella direzione di portare il Cantone ad avere enti locali meglio strutturati e all'altezza delle nuove sfide. Scopo delle aggregazioni è, infatti, quello di costituire nuovi Comuni autonomi, finanziariamente solidi, partner istituzionali rappresentativi e in grado di farsi attori e promotori dello sviluppo sull'unica scala oggi significativa: quella regionale. L'interesse generale è quindi dato, giacché si assicura una prossimità più coerente fra autorità comunali e territorio, semplificando il più possibile la governance.

La politica delle aggregazioni è ormai da oltre dieci anni uno strumento importante nello sforzo **di ammodernamento delle strutture istituzionali del Cantone e in quanto tale espressamente** citato nelle Linee direttive.

Ciò vale a maggior ragione nell'area di intervento prioritaria definita "Equilibrio tra le Regioni".

L'aggregazione del comparto della media Leventina risponde senza dubbio agli obiettivi cantonali in materia di riforma dei Comuni, permettendo di costituire un'unica entità istituzionale solida, con una popolazione complessiva di circa 3'100 abitanti, 1'200 posti di lavoro, una situazione finanziaria equilibrata e una visione strategica di sviluppo definita e condivisa.

## **4.2 Relazione con il Piano finanziario**

Il credito di 2 milioni di franchi destinato al risanamento del bilancio di Sobrio verrà versato in un'unica volta al momento della costituzione del nuovo Comune.

Viene proposta l'esenzione dal versamento di interessi di ritardo. L'importo sarà quindi inserito a piano finanziario 2016-2019, al conto 36320026 CRB 112.

Inoltre Sobrio fa parte dei Comuni da risanare citati nel messaggio governativo n. 5825 del 29 agosto 2006 ("Stanziamiento di un credito quadro di fr. 120'000'000.- destinato all'aiuto per le nuove aggregazioni dei Comuni in dissesto finanziario e delle periferie").

Nel messaggio si può trovare un'utile tabella riassuntiva sull'utilizzo del credito di 120 milioni di franchi.

## **5. CONCLUSIONI**

Visto quanto precede, richiamata la LAggr e considerato l'esito favorevole della votazione consultiva nei due Comuni interessati, la Commissione delle aggregazioni dei Comuni invita il Gran Consiglio a volere adottare il Decreto legislativo annesso al messaggio governativo.

Per la Commissione speciale aggregazione di Comuni:

Roberto Badaracco, relatore

Balli - Bang - Battaglioni - Corti - Denti -

Galusero - Garzoli - Ghisla - Minoretti -

Minotti - Morisoli - Pagnamenta -

Pedrazzini - Pellanda - Zanini